

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3536 del 18/06/2025
Oggetto	D.Lgs. n°387/2003 AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE <i>☼</i> SOLARE <i>☼</i> , UBICATO VIA SABBIONI SNC NEL COMUNE DI POGGIO RENATICO (FE), DI POTENZA PARI A 9,734MW, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE. Società AG 28 Srl - sede legale in Piazzale Luigi Cadorna n°6 - Comune di Milano (MI).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3688 del 18/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica n°36732/2023

OGGETTO: D.Lgs. n°387/2003

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE –, UBICATO VIA SABBIONI SNC NEL COMUNE DI POGGIO RENATICO (FE), DI POTENZA PARI A 9,734MW, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE.

Società AG 28 Srl - sede legale in Piazzale Luigi Cadorna n°6 - Comune di Milano (MI).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA**

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 *“Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica”*, in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge n°99/2009 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- D.M. 29 maggio 2008 *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- D.Lgs. n°28/2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)”* e s.m.i.;
- L.R. n°10/1993 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e s.m.i., DGR 1965/99 e DGR 2088/2013. La legge regionale è stata

sostituita dalla nuova L.R. n°8/2023 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n°10”*;

- D.P.R. n°327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;
- L.R. n°19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n°26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n°19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;
- D.Lgs. n°199/2021 *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n°91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- DGR n°194/2022 del 16/02/2022 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;
- DAL n°125/2023 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”*;

Viste:

- la Legge n°56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*;
- la Legge Regionale n°13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Dato atto:

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 viene confermato nei confronti della Dott.ssa Valentina Beltrame l’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro sino al 31/12/2027;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 la Dott.ssa Valentina Beltrame viene nominata Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni, con decorrenza dal 01/02/2025 e sino al 31/12/2027;
- la DDG n°162 del 22/12/2022 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

- la DEL-2024-91 del 29/08/2024 con la quale viene conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara al Dott. Marco Roverati dal 01/09/2024;

Premesso che:

- il proponente AIEM Green Srl -sede legale in Viale dei Combattenti Alleati d'Europa n°9/G a Rovigo (Ro)- ha trasmesso istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari 9,734MW da installare in via sabbioni snc nel comune di Poggio Renatico (FE) e relative opere connesse, nei giorni 18/10/23 (PG/2023/176941, PG/2023/176947, PG/2023/176954, PG/2023/176979 e PG/2023/176994) e 23/11/24 (PG/2023/199392);
- l'impianto fotovoltaico si localizzerà in un contesto agricolo, occuperà una superficie di 12,5ha e sarà composto da 16224 moduli da 600Wp cadauno. Il campo fotovoltaico sarà collegato alla rete elettrica appartenente a E-Distribuzione con realizzazione di due cavi interrati in MT: uno si conetterà a una cabina esistente limitrofa all'impianto denominata *DE10-2-580143 S. Luigi* e l'altro si collegherà alla nuova cabina primaria *AT/MT Ferrara Imperiale*. Lungo il percorso verranno realizzate tre cabine di sezionamento. Nel corso del procedimento il tracciato dell'elettrodotto ha subito delle modifiche che hanno comportato l'esclusione di alcune aree per interessare nuove aree sia pubbliche che private e nuove interferenze.

Inizialmente il cavidotto di lunghezza pari a 13,38 km, prevedeva le seguenti interferenze:

- attraversamento/parallelismo con Strada Provinciale SP25, Strada Statale SS64, strade comunali quali via sabbioni, via Giorgio Amendola, stradone del Gallo, via sgarbata e via pandolfina;
- attraversamento dei seguenti corsi d'acqua: scolo Canali, scolo Principale Superiore, canale del Cristo, scolo circ. San Martino, Condotta H, Condotta G, scolo Parziale, scolo Riazzo Cervella;
- parallelismo dei seguenti corsi d'acqua: scolo Seghedizzo Est, canale Torniano, traversa Isolani Giordani, condotto G, scolo Riazzo del Gallo, scolo Parziale e scolo Riazzo Cervella;

A causa delle diverse modifiche progettuali al tracciato dell'elettrodotto, si è giunti alla configurazione finale di lunghezza complessiva pari a 10,014km e che prevede le seguenti interferenze:

- attraversamento/parallelismo con Stradone del Gallo, Via Sgarbata e Via Pandolfina per ciò che riguarda il Comune di Ferrara;
- attraversamento/parallelismo con Via Sabbioni, Via Giorgio Amendola, Via Pio, Via Gallo e Via Fratelli Cervi per ciò che attiene il Comune di Poggio Renatico;
- attraversamento in TOC del metanodotto di competenza di Snam Rete Gas "Minerbio-Ferrara DN400", in prossimità di Via Ganzanini nel comune di Poggio Renatico;
- attraversamento/parallelismo in TOC con Strada Provinciale SP25 Via Imperiale "Poggio Renatico - S.M. Codifiume", la cui competenza è della Provincia di Ferrara;
- attraversamento dei seguenti corsi d'acqua: scolo Canali, scolo Seghedizzo Est, Traversa Superiore di Gallo, Traversa Raccordo Medio, Scolo Principale Superiore, Condotta H, Riazzo del Gallo, Condotta G, scolo Parziale, Scolo Rialzo Cervella. Parallelismo i seguenti corsi d'acqua: scolo Seghedizzo Est, scolo Principale Superiore, scolo Canali, scolo Parziale, scolo Riazzo Cervella e Condotta Sgarbata. La competenza è del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- attraversamento dell'Autostrada A13 Bologna-Padova in TOC, la cui competenza è di Autostrade per l'Italia;
- attraversamento/parallelismo con Strada Statale 64 SS64-Poretana, la cui competenza è di ANAS;
- attraversamento dello Scolmatore del Reno, situato lungo Via Gallo (Poggio Renatico), la cui competenza è dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia Romagna - Bologna.
- dall'analisi della pianificazione comunale vigente l'area su cui verrà realizzato l'impianto è identificata come zona agricola E1. Il progetto non ricade in aree in cui sono presenti elementi facenti parte la Rete Natura 2000.

- sono previste opere di mitigazione a schermatura dell'impianto e due bacini di invaso per la gestione delle acque meteoriche;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, e del D.Lgs. 387/2003 e smi, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, a seguito di richiesta di documentazione a completamento (PG/2023/208458 del 07/12/23) e relative integrazioni della ditta (PG/2024/6906 del 15/01/24), ha comunicato con nota al PG/2024/19888 del 01/02/24:
 - l'avvio del procedimento con indizione della Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona;
 - ha reso noto il link utile a visionare tutta la documentazione presentata congiuntamente all'istanza;
 - la data di pubblicazione sul BURERT Parte seconda (14/02/24) è coincidente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano locale a cura del Proponente;
 - la durata pari a 60 giorni (dal 14/02/24 al 01/04/24) del tempo di pubblicazione negli Albi Pretori del Comune di Poggio Renatico, di Ferrara e della Provincia di Ferrara;
 - la durata del procedimento di 90 giorni, salvo eventuale sospensione per presentazione integrazioni documentali richieste dagli Enti partecipanti la Conferenza;
 - il termine di 15 giorni dall'avvio del procedimento (15/02/24) per poter richiedere integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi;
 - il termine di 45 giorni dal ricevimento della presente, ossia entro il 16/03/2024, salvo sospensione del procedimento, gli Enti partecipanti alla Conferenza dovranno trasmettere il proprio parere;
- contestualmente è stato altresì trasmesso l'avviso di deposito tramite raccomandata A/R alle proprietà dei terreni interessate dalle opere di connessione, ai fini della costituzione di servitù di elettrodotto/concessione;
- il giorno 13/02/2024 si è tenuta la prima Conferenza dei Servizi (CdS) in modalità telematica e, contestualmente alla sospensione del procedimento, sono stati trasmessi (PG/2024/32946 del 20/02/24) il Verbale di CdS e le richieste integrazioni avanzate dai seguenti enti: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG/2024/29559 del 15/02/24), Servizio Sistemi Ambientali di Arpae (PG/2024/29346 del 15/02/24); nonché i pareri di conformità urbanistica dei Comuni di Poggio Renatico (PG/2024/28191 del 13/02/24) e di Ferrara (PG/2024/30092 del 15/02/24) che in seguito saranno aggiornati. La Provincia di Ferrara con la nota di cui sopra chiede alla ditta di rivedere il tracciato delle opere di connessione che interessa i sottofondi stradali di sua competenza, a causa della scarsa portanza degli stessi e dell'inidoneità ad ospitare ulteriori sottoservizi;
- in data 19/03/24 (PG/2024/51874, PG/2024/51886, PG/2024/51897 e PG/2024/51926) il Proponente ha provveduto a trasmettere le integrazioni documentali richieste. Questa Agenzia ha pertanto dato comunicazione (PG/2024/58387 del 27/03/24) agli Enti coinvolti delle integrazioni ricevute ed ha riavviato il procedimento dopo una sospensione di 28 giorni;
- entro il termine dei 60 giorni di pubblicazione nel BURERT dell'avviso di deposito (14/02/24 al 01/04/24) sono pervenute osservazioni da soggetti terzi. Pertanto, è stato richiesto alla ditta di controdedurre (PG/2024/64979 del 08/04/24);
- il nuovo tracciato proposto dalla ditta presentava ancora un'interferenza piuttosto gravosa con al SP25, pertanto a causa del parere negativo della Provincia di Ferrara (PG/2024/67958 del 12/04/24) è stato chiesto alla ditta di rivedere nuovamente il percorso dell'elettrodotto (PG/2024/68382 del 12/04/24). Questa Agenzia ha pertanto acconsentito a sospendere ulteriormente i tempi del procedimento (PG/2024/75975 del 24/04/24) affinché il Proponente potesse rivalutare il tracciato del caviodotto;
- tenuto conto delle integrazioni documentali pervenute in data 04/07/24 (PG/2024/123100, PG/2024/123119 e PG/2024/123128) con le quali è stato presentato un tracciato delle opere di connessione alternativo a quelli precedentemente valutati, Arpae ha riavviato il procedimento (99gg di sospensione) (PG/2024/142643 del 05/08/24), convocato la 2ª CdS e comunicato la necessità di

ripubblicare il progetto. A tal proposito, poiché nel Piano Particellare vi erano riportati più di 50 proprietari coinvolti dalla procedura di esproprio, ai sensi del DPR 327/2001, art. 11, comma 2, si è proceduto con:

- la pubblicazione dell'intervento nel BURERT per 60 giorni consecutivi (28/08/24-27/10/24);
- la richiesta ai Comuni di Ferrara e Poggio Renatico di pubblicazione dell'avviso di deposito nei propri albi pretori per il medesimo periodo;
- la richiesta di pubblicazione dell'avviso di deposito da parte della ditta su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale.

Contestualmente, viste le nuove interferenze, si è richiesto (PG/2024/142650 del 05/08/24) il coinvolgimento nel procedimento autorizzatorio di: l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna, Telecom Italia SpA, Retelit SpA, Fibercop SpA, Ultramet HGM SpA e 2i Rete Gas SpA;

- la 2ª seduta di Conferenza dei Servizi si è tenuta il giorno 29/08/24 durante la quale è stato illustrato dalla ditta il nuovo tracciato di connessione e sono emersi nuovi elementi da chiarire; altresì è emerso che la via Stradone del Gallo (comune di Ferrara) risulterebbe essere privata e non pubblica com'era stato verificato dal proponente. Con la trasmissione del verbale (PG/2024/158827 del 04/09/24) sono state allegate le richieste integrazioni/approfondimenti da parte della Provincia di Ferrara (PG/2024/155694 del 29/08/24) e Ultramet (PG/2024/151606 del 21/08/24), e la documentazione integrativa che la ditta ha redatto (PG/2024/157850 del 02/09/24 e PG/2024/156510 del 30/08/24) affinché il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e Snam Rete Gas potessero rilasciare i loro pareri di competenza;
- con nota al PG/164675 del 12/09/24 di questa Agenzia sono state trasmesse le integrazioni documentali richieste da Ultramet HGM e ANAS (PG/2024/162369 e PG/2024/162365 del 10/09/25);
- appurato che via Stradone del Gallo ricadente nel territorio comunale di Ferrara è di proprietà privata, la ditta ha redatto la documentazione necessaria ad avviare la procedura di esproprio per tutte le particelle private interessate dalla posa dell'elettrodotto (PG/2024/184627 del 11/10/24). Con nota del 24/10/24 (PG/2024/192781) questa Agenzia ne ha dato comunicazione a tutti gli enti coinvolti, e ha provveduto a comunicare che l'avviso di deposito sarebbe stato pubblicato per 60 giorni consecutivi (06/11/24-05/01/25) nel BURERT; contestualmente è stato richiesto ai Comuni coinvolti di pubblicare il progetto nei rispettivi albi pretori per il medesimo periodo. Allo stesso modo è stato chiesto alla ditta di pubblicare l'avviso di deposito in data 06/11/24 su un quotidiano di diffusione locale.

Con la medesima comunicazione Arpaè ha informato gli enti che il progetto sarebbe stato escluso dalla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 6, comma 12 del D.Lgs 152/2006 e smi;

- in data 07/11/24 (PG/2024/200727) sono stati trasmessi gli elaborati documentali (PG/2024/194245 del 28/10/24) che la ditta ha redatto come richiesto dalla Provincia di Ferrara a seguito della 2a CdS;
- con le integrazioni documentali del 17/12/24 (PG/2024/228016) la ditta comunica che l'area destinata alla Cabina Primaria *Imperiale* non interessa più la particella catastale privata n°59 | Foglio 321, bensì le particelle n°92 e 132 | Foglio 321 di proprietà del gestore della rete elettrica E-Distribuzione, pertanto per la particella 59 non è più necessario procedere con l'espropriazione.

Ricevute le osservazioni (PG/2025/630 del 03/01/25) presentate da un soggetto residente in via Stradone del Gallo interessato dalle opere di connessione entro i termini previsti, questa Agenzia ha trasmesso i nuovi elaborati e ha richiesto alla ditta di controdedurre (PG/2025/11677 del 21/07/25);

- il proponente il giorno 17/02/25 (PG/2025/29582 e PG/2025/29586) ha trasmesso la documentazione relativa al benessere da parte di E-Distribuzione per le opere di connessione, i contratti definitivi attestanti la titolarità delle aree e le controdeduzioni alle osservazioni. Contestualmente Autostrade per l'Italia ha richiesto ulteriori chiarimenti (PG/2025/28111 del 13/02/25) data la vicinanza dell'impianto con l'autostrada A13 e il suo futuro ampliamento. Arpaè ha pertanto trasmesso agli enti coinvolti e alla

ditta quanto sopra con nota del 07/03/25 (PG/2025/43755), e ha convocato la 3a CdS per il giorno 25/03/25;

- con comunicazione del 19/03/25 (PG/2025/52743) questa Agenzia ha informato gli enti che la ditta AIEM Green Srl, proponente del progetto in corso di valutazione, ha richiesto il subentro della ditta AG 28 Srl nel procedimento (PG/2025/48350 del 13/03/25);
- con la 3a seduta decisoria del 25/03/25 si concludono i lavori della Conferenza dei Servizi condizionando il rilascio dell'atto al recepimento dei pareri mancanti, delle delibere di variante urbanistica comunale, nonché della richiesta di ulteriori chiarimenti avanzata da parte di Autostrade per l'Italia (ASPI) durante la seduta (e trasmessa con PG/2025/59869 del 28/03/25) e revisione dei relativi elaborati da parte della ditta;
- il proponente (PG/2025/83608 del 06/05/25) ha provveduto a revisionare e a redigere gli elaborati richiesti. Con nota del 15/05/25 (PG/2025/89854) ArpaE trasmette la documentazione di cui sopra affinché ASPI possa esprimersi per quanto di competenza;

Preso atto che al fine di realizzare l'impianto, sono state richieste:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- titolo edilizio del Comune di Poggio Renatico;
- concessione per le interferenze con i canali consortili del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- concessione stradale per le opere che interessano la viabilità provinciale;
- concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche di competenza di: Comune di Poggio Renatico, Comune di Ferrara, Autostrade per l'Italia SpA, ANAS SpA;
- autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto MT;

ACCERTATO che i termini del procedimento istruttorio non sono stati rispettati in quanto il Proponente nel corso dello stesso ha dovuto modificare il percorso delle opere di connessione nonché dimostrare, ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis del D.Lgs 387/2003, il raggiungimento della piena titolarità delle aree interessate dall'impianto;

Tenuto conto che nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi il proponente AIEM Green Srl ha chiesto la voltura del procedimento e della presente Autorizzazione Unica a favore della subentrante ditta AG 28 Srl. A tal proposito i contratti definitivi attestanti la titolarità delle aree impiantistiche sono stati stipulati e con atto del 31/01/25 AIEM Green ha conferito ad AG 28 la piena titolarità del ramo d'azienda avente ad oggetto la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto. In aggiunta, il benessere del gestore della rete E-Distribuzione relativamente al progetto delle opere di connessione è stato volturato a favore della subentrante;

Preso atto che il Comune di Poggio Renatico e il proponente hanno raggiunto un accordo relativo alle opere di compensazione, così come confermato con parere comunale del 15/04/25, ai sensi del DM 10 settembre 2010;

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n°36732/2023:

Protocollo generale	Autorizzazioni/pareri/nulla osta	Ente competente al rilascio
	Silenzio-assenso	Ultranet HGM SpA

	Silenzio-assenso	2i Rete Gas SpA
	Silenzio-assenso	Retelit SpA
	Silenzio-assenso	ENAC/ENAV SpA
PG/2024/39550 del 29/02/24	Parere favorevole con prescrizioni	Aeronautica Militare Comando 1a Regione Aerea
PG/2024/169872 del 20/09/24 PG/2025/64288 del 04/04/25	Parere variazione tracciato Conformità urbanistica	Comune di Ferrara
PG/2024/186857 del 16/10/24	Parere favorevole con prescrizioni	Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2025/161845 del 09/09/24 PG/2025/70988 del 15/04/25	Parere ambientale, edilizio, di inquadramento urbanistico e valutazione idoneità aree Parere misure di compensazione Delibera di Consiglio Comunale	Comune di Poggio Renatico
PG/2025/57144 del 26/03/25	Parere favorevole con prescrizioni	ARPAE Servizio Sistemi Ambientali
PG/2024/27120 del 12/02/24	Parere favorevole con prescrizioni	Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara
PG/2024/191176 del 23/10/24	Nulla osta con prescrizioni	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
PG/2024/154070 del 27/08/24 e PG/2025/0056130 del 25/03/25	Parere favorevole con prescrizioni	Hera SpA
PG/2024/25681 del 09/02/24	Assenza di attività soggette a parere	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
PG/2025/77502 del 24/04/25	Decreto del Presidente n°44 del 18/04/25	Provincia di Ferrara
PG/2024/157045 del 30/08/24	Nulla Osta idraulico	Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Bologna
PG/2024/38490 del 28/02/24	Comunicazione di non interferenza	Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ferrara
PG/2024/166793 del 17/09/24	Parere favorevole archeologico con prescrizioni	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
PG/2024/191176 del 23/10/24		MIMIT

PG/2024/156825 del 30/08/24 e PG/2025/92859 del 20/05/25	Parere favorevole con prescrizioni	Snam Rete Gas SpA
PG/2025/33770 del 21/02/25	Parere favorevole con prescrizioni	Fibercop SpA (fusa con Telecom Italia SpA)
PG/2024/163087 del 11/09/24	Parere favorevole con prescrizioni	ANAS SpA
PG/2025/106718 del 13/06/25	Parere favorevole con prescrizioni	Autostrade per l'Italia SpA

Evidenziato che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

Accertato che, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione, si configura quanto segue:

- il progetto ricade nelle aree idonee ai sensi del D.Lgs 199/2021 art. 20, comma 8, lettera c-ter):
 - punto 1 in quanto gran parte dell'impianto si colloca entro i 500m da un'area definita dal PRG del Comune di Poggio Renatico come area produttiva, artigianale e commerciale (D5);
 - punto 3 per la parte impiantistica restante e ricadente nelle aree idonee in quanto entro i 300m dall'autostrada A13;
- ai sensi della DAL n°125/2023, punto 2.2 nelle aree agricole considerate idonee ope legis di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter del D.Lgs n°199/2021 gli impianti possono interessare il 100% delle aree agricole, evitando qualsiasi intervento che non consenta il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi;

Valutato che in merito alla procedura di esproprio, relativa le opere di connessione comportanti variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Poggio Renatico e Ferrara, e ricompresa nel procedimento autorizzatorio per la realizzazione di un impianto di produzione da FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), si prevede l'esclusione dalla VAS ai sensi dell'art. 6, comma 12 del D.Lgs n°152/2006 e smi, secondo il quale non necessitano di essere sottoposte a VAS le modifiche dei Piani e Programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante;

Preso atto che:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le opere di connessione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Poggio Renatico e del Comune di Ferrara secondo le procedure di cui al DPR 327/2001 e smi;
- il Comune di Ferrara non ha provveduto al rilascio della propria Delibera di Consiglio in tempi compatibili con il procedimento autorizzatorio;

Tenuto conto che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003, secondo il quale l'Autorizzazione Unica costituisce variante urbanistica agli strumenti comunali, e delle Sentenze del Consiglio di Stato n°2368/2022 e n°2645/2024 dalle quali emerge che, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003, la ponderazione dell'interesse alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, con prevalenza sul diverso assetto del territorio previsto dagli strumenti urbanistici comunali, è stabilita a monte dalla legge, che attribuisce all'autorizzazione regionale l'effetto di variante urbanistica. Non è pertanto richiesta una motivazione

rafforzata al riguardo, avendo già il legislatore stabilito la prevalenza dell'interesse ambientale, rivolto alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, rispetto al potere di pianificazione di competenza comunale (cfr. art 12, comma 3, d.lgs.n.387/2003, secondo cui: "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili (...), come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, ivi inclusi gli interventi, anche consistenti in demolizione di manufatti o in interventi di ripristino ambientale, occorrenti per la riqualificazione delle aree di insediamento degli impianti, sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, (...), nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico"). Il procedimento de quo, per finalità semplificatoria ed acceleratoria realizzata seguendo il modulo della conferenza di servizi, prescinde pertanto dalla regola della competenza del Comune in materia urbanistica, sebbene non costituendo una deroga ad essa, e potendosi giungere a conseguire l'autorizzazione (...), anche in assenza di adesione o in presenza di parere contrario dell'Amministrazione comunale circa la compatibilità urbanistica dell'impianto;

Ritenuto che il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER);

Tenuto conto che sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo l'impianto fotovoltaico e le opere di connessione;

Accertato che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2025/109119 del 17/06/2025, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id. 01240447431242 con data di emissione 22/04/2025);

DETERMINA

Di autorizzare la società **AG 28 Srl**, avente sede legale in Piazzale Luigi Cadorna n°6 nel Comune di Milano (MI), nella persona del Legale Rappresentante, alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza pari 9,734MW e localizzato in via sabbioni snc nel comune di Poggio Renatico (FE), e alla realizzazione delle relative opere di connessione;

Di autorizzare E-Distribuzione SpA alla realizzazione e all'esercizio delle opere di connessione per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, in quanto ricomprese negli impianti del gestore di rete. Pertanto si esulano le stesse dall'obbligo di rimozione e di ripristino dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione;

Di approvare il progetto definitivo in conformità agli elaborati così come revisionati nel corso dell'iter istruttorio ed elencati in premessa del presente atto. A tal proposito, le aree interessate dall'impianto nella disponibilità del proponente, si riferiscono al Catasto del Comune di Poggio Renatico e sono:

Foglio 75 – Particelle n°3, 63, 64, 66, 67, 71, 72, 73, 74, 111, 112, 123, 124, 150, 219

Le aree interessate dalla posa dell'elettrodotto utile a connettere l'impianto alla rete, riferite al catasto comunale di Poggio Renatico, sono:

Foglio 75 – Particella n°72

Foglio 71 - Particella n°60

Foglio 72 – Particella n°77, 78, 187, 179, 109, 80, 82, 83, 87, 31, 48, 102, 55, 92

Foglio 66 - Particelle n°34, 35, 72, 71, 70

Foglio 76 - Particelle n°12, 26

Foglio 79 - Particella n°4

Foglio 82 - Particella n°2

Foglio 81 - Particelle n°23, 87, 198, 201, 273, 344, 92, 345, 64, 90, 338, 254, 236, 70, 99, 119, 105, 257, 94, 96, 95, 471, 469, 432

Foglio 85 - Particelle n°1, 234, 252, 8, 4

Foglio 84 - Particelle n°41, 16, 42, 115, 116, 117, 6, 33, 53, 52, 18, 44, 22, 126

mentre le nuove aree interessate dall'elettrodotto che interessano il Catasto del Comune di Ferrara sono:

Foglio 330 - Particelle n°23, 93, 27, 145, 129, 132, 111

Foglio 346 - Particelle n°96, 1, 107, 37, 36, 16, 66, 61, 122

Foglio 331 - Particelle n°56, 72, 88, 91, 28, 29, 32, 33, 12, 87, 86, 83, 84, 16, 19, 74, 73, 41, 42, 63, 25, 64, 18, 6

Foglio 332 - Particelle n°131, 130, 74, 72, 170, 2, 3, 34

Foglio 321 - Particella n°132, 92,

Foglio 333 - Particelle n°15, 60, 113

Di vincolare la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture nei propri pareri che saranno trasmessi assieme al presente atto.

Si riportano comunque le prescrizioni impartite dai diversi enti:

- Servizio Sistemi ambientali di Arpae
 - 1) *in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μ T per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;*
 - 2) *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
 - 3) *le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA.*
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy rilascia il proprio nulla osta subordinandolo alle seguenti condizioni:
 - 1) *siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi dalle condutture di energia elettrica in realizzazione, in osservanza alle norme richiamate nell'Attestazione di conformità, nella Dichiarazione sulla fase realizzativa e nell'Atto di Sottomissione registrato con serie 3 n° 672 del 05 maggio 2022 presso l'Agenzia delle Entrate;*
 - 2) *tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto definitivo n° AGTER_01_RT di luglio 2024, nella Relazione tecnica illustrativa di ottobre 2023 e nella Planimetria n° 0707-A151 Parte 1 e Parte 2, relativi alla costruzione del nuovo impianto FTV di potenza pari a circa 9,734 MWp, da realizzarsi in via Sabbioni s.n.c. nel comune di Poggio Renatico (FE).*

Si ricorda inoltre che la società proponente dovrà comunicare allo scrivente le date di inizio e di fine lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo per la verifica del tracciato e la presenza delle suddette linee di telecomunicazioni. Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi, in fase di scavi, per motivi dipendenti dallo scrivente, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate e delle distanze geometriche per le interferenze con linee di telecomunicazione.

Le suddette foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.

(...) la società proponente dovrà produrre la dichiarazione di esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme vigenti in materia, come da modello allegato alla presente, entro 30 giorni dall'ultimazione della costruzione dell'opera in parola da parte della società proponente.

- Provincia di Ferrara, la quale rilascia il proprio Decreto del Presidente con le seguenti osservazioni:
Si esprime valutazione favorevole di compatibilità con il rischio sismico per le varianti agli strumenti comunali di Poggio Renatico e di Ferrara, purché *la progettazione dell'opera garantisca la funzionalità della stessa anche nel caso in cui si verificassero effetti di sito a seguito di un evento sismico.*

Relativamente alla variante al PRG del Comune di Poggio Renatico connessa al progetto:

- *per gli interventi ricadenti nel corridoio ecologico secondario relativo alla Fossa Cembalina nella fase attuativa dovranno essere adottate misure idonee a garantire il rispetto degli obiettivi e delle condizioni di cui agli artt. 27 ter, 27 quater e 27 quinquies;*

Relativamente alle interferenze delle opere di connessione con la viabilità provinciale, invece, si riportano le seguenti prescrizioni:

- *i lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 22 del Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022;*
- *ogni tracciato longitudinale, buca di entrata o uscita della TOC e pozzetto stradale dovrà essere posizionato ad una distanza di almeno 1,20 m dal margine del nastro asfaltato, all'esterno della corsia di marcia della strada provinciale e comunque il più vicino possibile al confine con le proprietà private. Solo ove tecnicamente non possibile, si potrà andare in deroga a tale prescrizione considerando la linea di margine quale limite da cui rispettare la distanza di 1,20 m;*
- *ogni attraversamento dovrà essere realizzato tramite TOC e dovrà essere quanto più possibile ortogonale all'asse della strada provinciale attraversata;*
- *la profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti degli attraversamenti stradali in sotterraneo, misurata dal piano viabile di rotolamento, non dovrà essere inferiore a 1,50 m;*
- *le lavorazioni non dovranno interessare la carreggiata né alterare la stabilità della sede stradale della strada provinciale e non dovranno essere realizzati nuovi pozzetti in corsia;*
- *la quota superiore di eventuali pozzetti posizionati in banchina erbosa dovrà essere circa 5-10 cm più in basso rispetto al piano della banchina stessa, al fine di non interferire con le successive operazioni di sfalcio dell'erba;*
- *nel caso in cui le lavorazioni per la posa delle infrastrutture e dei pozzetti interessino la banchina stradale non asfaltata, il ripristino della stessa dovrà essere eseguito come indicato nel Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico;*
- *l'eventuale occupazione della sede stradale con mezzo meccanico dovrà rispettare le tavole del D.M. del 10/07/2002 Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo relativamente ai tratti fuori centro abitato, opportunamente modificata ed integrata in base al limite di velocità esistente;*
- *(...) il proponente dovrà trasmettere apposito modulo di istanza corredato dalla necessaria documentazione tecnica ed amministrativa, al fine dell'adozione di provvedimento per l'istituzione della relativa posizione amministrativa;*

- Hera rilascia il proprio parere favorevole alle seguenti condizioni:

Area di impianto fotovoltaico

Acquedotto → tenuto conto della tubazione di servizio acquedottistico in CA DN 150 gestita da Hera e ricadente nell'area interessata dal futuro impianto, si dovrà:

- *richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>;*
- *richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. (...)*
- *adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice.*

Opere di connessione

Acquedotto → per le opere di connessione interferenti con il sistema acquedottistico in capo ad Hera si richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm dalla rete di distribuzione, in particolare di almeno 1 m dalle condotte in CA e 2 metri dalle adduttrici.*
- *D'altra parte, dove la risoluzione delle interferenze tra le condotte acquedotto e la posa in opera del cavidotto viene risolta con la tecnica di trivellazione teleguidata, si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalla rete di distribuzione e 2 metri dalle adduttrici.*
- *Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.*
- *Negli attraversamenti di condotte in CA, essendo queste di materiale vetusto, risulta necessario prevederne la sostituzione di una barra della stessa di almeno 6 metri.
Per tale sostituzione, si dovrà richiedere la quantificazione economica mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. (...)*

Servizio Gas → nel caso in cui si riscontrasse la rete gas, si condiziona il parere al rispetto di quanto sottoriportato:

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti gas con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm.*
- *D'altra parte, dove la risoluzione dell'interferenze tra le condotte gas e la posa in opera del cavidotto viene risolta con la tecnica di trivellazione teleguidata, si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m.*
- *Inoltre, negli attraversamenti risulta opportuno che i cavidotti siano incamiciati con una distanza minima a monte e valle di metri 1,00 dalla verticale della rete gas, indipendentemente che l'incrocio sia sopra o sotto.*
- *Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.*

Servizio Fognatura e depurazione, prescrizioni:

- *Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti fognatura con cavidotti elettrici o altri sottoservizi*

risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm.

- *D'altra parte, dove la risoluzione dell'interferenze tra le condotte fognatura e la posa in opera del cavidotto viene risolta con la tecnica di trivellazione teleguidata, si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m.*
- *Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.*

(...)

L'inizio lavori delle opere in oggetto dovrà essere preventivamente comunicato a Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori (...).

Si allega alla presente il progetto definitivo di "Risoluzione interferenze A13. Ampliamento alla 3a corsia da Bologna a Ferrara sud". Si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalle nostre condotte.

- *il Comune di Poggio Renatico rilascia il proprio parere con le seguenti prescrizioni:*
 - *(...) su via Sabbioni la ditta dovrà valutare attentamente la posa, in quanto la banchina è molto stretta e sul lato est della sede stradale è già presente la linea delle fibre ottiche (...);*
 - *la posa in banchina su Via F.lli Cervi avviene su viabilità privata ad uso pubblico e, pertanto, è consentita e non necessita di puntuale localizzazione urbanistica.*

Si evidenzia, tuttavia, che anche in questo caso la ditta dovrà valutare attentamente la posa, in quanto la via è molto stretta e densa di sottoservizi.
- *Autostrade per l'Italia rilascia il proprio parere favorevole di massima alle seguenti prescrizioni:*
 - 1) *(...) si segnala a tal proposito che tra le PK 28+430 e 28+600 è prevista la realizzazione della barriera acustica, su pali di fondazione, denominata F0057 (vedasi elaborato già trasmesso denominato STD-0127). Si prescrive pertanto di:*
 - a. *ricondere il tracciato dell'elettrodotto alla progr. km corretta e autorizzata (PK 28+640), nonché correggere in tal senso anche le etichette delle varie viste planimetriche;*
 - b. *predisporre, come già fatto nelle vecchie trasmissioni, una nuova vista planimetrica del tracciato dell'elettrodotto "calata" sulla nostra planimetria di progetto della A13 in configurazione ampliata, ove figura anche la barriera acustica suindicata (elaborato STD-0127 o in alternativa ESC-0039 già trasmessi precedentemente dalla scrivente).*
 - 2) *la prescrizione n°3 di cui alla ns nota prot. ASPI n°16571 del 27/08/2024, ossia il rispetto dei 5m di approfondimento dell'elettrodotto, misurati da p.c. esistente, è da intendersi riferita anche ai fossi di guardia esistenti: come mostrato da el. GEN-0078 allegato alla presente, anche i fossi di guardia autostradali esistenti saranno potenzialmente oggetto di bonifica da ordigni bellici (trivellazioni sub-verticali a quinconce di profondità 3+1m da p.c. esistente); si prescrive pertanto di approfondire il profilo longitudinale della TOC, in attraversamento all'autostrada A13 in configurazione ampliata, di ulteriori 1-1,5m in modo da garantire un franco di sicurezza pari ad almeno 5- 5,5m anche al di sotto delle quote di scorrimento dei fossi di guardia esistenti (quota terreno di minimo pari a 6,18m s.l.m., come mostrato all'interno della Sez. 1454);*
 - 3) *in merito all'attraversamento in TOC dell'elettrodotto in corrispondenza delle aree in occupazione temporanea per la risoluzione delle interferenze denominate ACQ 05-227 e FOG 05.105 (ente gestore HERA S.p.A), la scrivente conferma il proprio parere positivo al tracciato plano-altimetrico ipotizzato,*

rimandando ad HERA S.p.A, in copia conoscenza alla presente comunicazione, benessere finale circa la compatibilità tra il progetto dell'elettrodotto di connessione proposto e il tracciato delle linee suindicate, sia nella configurazione esistente che nella configurazione di progetto prevista nell'ambito dei lavori di ampliamento della A13 (progetto di risoluzione ancora in fase di progettazione definitiva);

4) come segnalato per le vie brevi durante la videocall congiunta, si segnala inoltre la presenza di una linea di fibra ottica esistente lungo Via Pio denominata FO 26-05 di competenza di IRIDEOS (vedasi elaborato ESC- 0039 già trasmesso precedentemente). Si invita pertanto il Proponente a prendere contatti con la società in questione, dandone riscontro alla Scrivente, per la verifica di compatibilità del tracciato dell'elettrodotto con le fasce di rispetto della suindicata linea esistente.

5) Relativamente a quanto attiene alla valutazione della sussistenza di abbagliamento visivo, nel prendere atto delle integrazioni fornite:

- a. si ribadisce la richiesta che le analisi vengano condotte anche adottando ipotesi conservative per tener conto delle incertezze relative alle quote considerate e alle semplificazioni modellistiche. In particolare, si richiede di utilizzare un valore di 2,4 metri (altezza massima raggiungibile dai pannelli) come parametro di input dell'altezza dei pannelli rispetto al piano campagna (height above ground).*
- b. si chiede di specificare che le opere di mitigazione – almeno per la porzione funzionale a garantire la schermatura rispetto all'abbagliamento – saranno realizzate con un'altezza di 3 metri sin dalla messa a dimora, come peraltro indicato nella precedente versione dell'elaborato;*
- c. si chiede di dare evidenza che i pannelli che si prevedono di impiegare sono della tipologia utilizzata nell'analisi svolta (smooth glass with AR coating) o di caratteristiche superiori ai fini della prestazione richiesta.*

○ *ANAS SpA esprime il proprio parere favorevole di competenza evidenziando quanto segue:*

Per quanto le opere necessarie alla realizzazione delle TOC di progetto si dovrà preferire l'apertura delle buche di lancio sulle banchine, eventuali pozzetti non dovranno in alcun modo essere posati sulla carreggiata stradale. Il piano viabile della S.S. non dovrà essere mantenuto pulito e sgombrato da materiali proveniente dalle lavorazioni, se ciò dovesse accadere si deve procedere all'immediata pulizia del piano viabile, onde evitare pericolo per la circolazione.

Sulla S.S. dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 15 del vigente Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada, in merito agli atti vietati su tutte le strade e loro pertinenze.

Nel caso in cui, nella realizzazione delle opere, si dovessero verificare interferenze con le S.S. dovranno essere rispettate le prescrizioni disposte del vigente Codice della Strada, e in particolare, degli artt. 16 – 20 – 21 – 24 – 25 – 26 – 27 e 28, ed al relativo Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada, pertanto si fa presente che:

- Il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Anas, in qualità di ente proprietario della strada, resta comunque subordinato all'espletamento dell'istruttoria prevista dalle suddette disposizioni normative ed alla preventiva sottoscrizione, da parte della ditta richiedente, di apposito disciplinare nel quale verranno specificate le condizioni alle quali potrà essere assentita la realizzazione delle opere in argomento, così come al preventivo versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze del beneficiario sia nei confronti dell'Anas sia nei confronti dei terzi danneggiati;*
- Ai fini di quanto sopra, dovrà essere presentata formale richiesta alla scrivente Società, corredata dal progetto esecutivo degli interventi previsti, debitamente sottoscritto dal progettista regolarmente iscritto all'albo professionale di appartenenza e dal legale rappresentante della Ditta richiedente, da trasmettere alla scrivente Struttura Territoriale in formato elettronico (file PDF firmato digitalmente);*
- La suddetta documentazione progettuale dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare*

l'intervento da realizzare, anche in relazione all'interferenza delle opere in progetto con le preesistenti strutture e componenti della sede stradale interessata.

- *Sarà obbligo del titolare dell'autorizzazione di mantenere, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, le opere assentite in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità, restando, in ogni caso, unico responsabile della sicurezza del transito e di qualsiasi danno che dovesse verificarsi alle persone, animali o cose in genere, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto dell'autorizzazione potesse provenire da terzi.*

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, che esprime il proprio parere favorevole archeologico assoggettando il progetto a verifica preventiva di interesse archeologico secondo le prescrizioni di seguito indicate:

- *progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea sull'area dell'impianto fotovoltaico, spinti fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento;*
- *gli scavi dovranno essere effettuate con abbassamento progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;*
- *tutti gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo per quanto riguarda le opere di connessione dovranno essere sottoposte a controllo archeologico in corso d'opera;*
- *l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio;*

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimento di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredato dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

- AUSL di Ferrara rilascia il proprio parere favorevole a condizione che:
 - *siano previste azioni di mitigazione delle emissioni diffuse in fase di cantiere derivanti dal traffico veicolare e dalle operazioni di scavo quali per esempio: bagnatura delle gomme degli automezzi;*
 - *umidificazione del terreno nelle aree di cantiere per impedire il sollevamento delle polveri; riduzione della velocità di transito dei mezzi;*
 - *vista la presenza di n. 2 bacini di accumulo a cielo aperto (sistemi di laminazione) siano garantiti tutti gli accorgimenti atti a limitare la proliferazione e la riproduzione degli insetti vettori, in particolare della zanzara tigre, facendo riferimento al "Piano Regionale di sorveglianza e controllo delle Arbovirosi" e alle specifiche ordinanze comunali in materia.*

- Snam Rete Gas rilascia il proprio parere favorevole in merito all'interferenza con l'infrastruttura di propria competenza alle seguenti condizioni:
 - *Richiesta di attraversamento su Vs. carta intestata (E Distribuzione);*
 - *Planimetria e sezione quotata del punto di interferenza (trattandosi di attraversamento con metodo T.O.C. la quota tra l'estradosso inferiore del ns. asset ed il Vs. sottoservizio, dovrà indicare un valore maggiore di metri 2,5);*
 - *Dichiarazione di assunzione Responsabilità a firma del Legale Rappresentante della ditta esecutrice l'opera (si allega fac-simile);*
 - *Documentazione tecnica relativa all'apparecchiatura utilizzata per lo svolgimento della T.O.C. con particolare riferimento all'errore percentuale dello strumento ricevitore che NON deve essere maggiore di +/- 5%;*
 - *Copia verbale di picchettamento.*
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha rilasciato il proprio parere favorevole.
Si ricorda alla ditta che dovrà provvedere alla presentazione della domanda di concessione per tutte le opere interferenti con i canali in gestione al Consorzio, relativa al tracciato della linea di connessione autorizzato in sede di Conferenza dei Servizi.
Si ricorda altresì che la posa dell'elettrodotto non dovrà in alcun modo interessare il corpo arginale dell'esistente "Argine dei Ganzanini", identificato catastalmente al Fg. 329 mapp. 5 (parte) ed al Fg. 330 mapp. 23 del Comune di Ferrara, parallelo alla SP25 Poggio Renatico- Santa Maria Codifiume.
- Fibercop SpA esprime parere favorevole subordinato alle indicazioni sottostanti:
Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:
 - *A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.*
 - *Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.*
 - *Per poter esaminare e valutare l'eventuale progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>).*
 - *Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari.*
- Comune di Ferrara, esprime quanto segue:
 - *dato atto che lavori di realizzazione del nuovo elettrodotto di connessione sulle strade comunali verranno realizzati direttamente da E-Distribuzione, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata dalla stessa E- Distribuzione (...) la richiesta di autorizzazione allo scavo, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori; in sede autorizzativa verranno rilasciate le prescrizioni tecniche per i ripristini delle sedi stradali manomesse. Lo Stradone del Gallo, secondo gli archivi dell'Ente, risulta essere una strada privata senza usi pubblici, pertanto l'autorizzazione allo scavo riguarderà*

esclusivamente le vie Pandolfina e Sgarbata

- *qualora sia necessaria la chiusura di una strada pubblica, la ditta esecutrice, almeno 15 giorni prima dall'inizio dei lavori, dovrà inoltrare apposita richiesta a mezzo PEC al seguente indirizzo (serviziomanutenzioneurbana@cert.comune.fe.it) indicando la data e la durata della chiusura stessa;*
- *visionando le tavole di progetto, si richiede che gli scavi che interesseranno le vie Sgarbata e Pandolfina vengano realizzati con tecnica "No dig", al fine di salvaguardare il rilevato stradale e non danneggiare in maniera rilevante il manto stradale che in alcuni punti è stato oggetto di recente manutenzione straordinaria.*

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. **le opere connesse della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e inamovibili secondo le procedure di cui al DPR 327/2001;**

Di dare atto che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica, la documentazione presentata insieme all'istanza e la documentazione ad integrazione del progetto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, che dovrà avvenire dalla cessazione dell'esercizio dell'impianto con le modalità e i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi;

Di stabilire che la Società AG 28 Srl è tenuta a presentare **prima della comunicazione di inizio lavori** apposita fidejussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n°385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po n°5 - 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRA' AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di **importo pari a 230.399,55€** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (**Piano di Dismissione**);
- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

AG 28 Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n°91/2022 che va a modificare l'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001 con l'inserimento del seguente periodo "per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in 3 anni dal rilascio del titolo", si stabilisce che:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Poggio Renatico e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Poggio Renatico attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;
- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Poggio Renatico eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAC di Ferrara;
- gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;
- per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
- ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

Di trasmettere copia del presente atto alla Società AG 28 Srl, al Comune di Poggio Renatico e al Comune di Ferrara per gli eventuali adempimenti conseguenti;

Di dare atto che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n°104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

Si informa che ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022;

Dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°11 del 31/01/2025 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.